Rassegna Stampa

27/05/2013





Via Giacinto Gigante 3/b 80136 Napoli ph/fax +39 0815640547

IN COLLABORAZIONE CON
L'UFFICIO STAMPA CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI

RASSEGNA STAMPA

| D. | D | Testata |
|-------|---------------|--|
| Pag. | Data Articolo | Titolo |
| SPORT | | |
| 3 | 27/05/2013 | CRONACHE DI NAPOLI |
| | | IMPIANTI SPORTIVI, TOMMASIELLI AL CONTRATTACCO |
| 4 | 27/05/2013 | IL MATTINO |
| | | CIRCOLO ITALIA IN FESTA: LE COQ HARDÌ SI LAUREA CAMPIONE DEL TIRRENO |
| 5 | 27/05/2013 | LA GAZZETTA DELLO SPORT |
| | | LE COQ HARDÌ CAMPIONE DEL TIRRENO |
| 6 | 27/05/2013 | LA REPUBBLICA - NAPOLI |
| | | LA SETTIMANA DEI TRE GOLFI A LE COQ HARDÌ |
| 7 | 27/05/2013 | ROMA |
| | | NAZIONALE DEL TIRRENO, FINALE SHOW |
| 8 | 27/05/2013 | ROMA |
| | | ZIZZA: «CI ASPETTANO TRE MATCH MOLTO DURI» |

"APPREZZO I SOPRALLUOGH!, MA DA ESPOSITO MAI UNA PROPOSTA REALE"

Impianti sportivi, Tommasielli al contrattacco

NAPOLI (gp) - I sopralluoghi agli impianti sportivi degradati e le dimissioni del presidente della commissione Sport sono arrivati anche sulla scrivania dell'assessorc Pina Tommasielli (nella foto). La delegata allo sport, però, non ha avuto parole tenere per il dimissionario consigliere Gennaro Esposito (Ricostruzione democratica) che ha lasciato l'incarico ed ha effettuato con alcuni tecnici le verifiche all'interno di alcune strutture cittadine come la 'Scandone' ed il 'PalaBarbuto'. "Debbo con rammarico notare

che sin dall inizio del suo mandato ha avuto sempre e solo il ruolo del monitore indagatore, e nonostante sia stato eletto dai



cittadini per dare un contributo costruttivo e propositivo all'azione dell'amministrazione di una città difficile in un momento storico complicato, impiega tempo prezioso a censurare. criticare sanzionare. Mai una proposta, mai un'idea per cercare di risolvere problemi". L'attacco dell'assessore è stato censurato dal consigliere di Ricostruzione democratica, Carlo Iannello: "La mia piena solidarietà al consigliere Esposito. Tutti i consiglieri dotati di spirito democratico dovrebbero insorgere".

Vela La Settimana dei Tre Golfi

Circolo Italia in festa: Le Coq Hardì si laurea campione del Tirreno

Con la quinta prova cala il sipario sul campionato nazionale del Tirreno, organizzato dal Circolo Italia, che registra il trionfo di Le Coq Hardì, degli armatori Giampaolo e Maurizio Pavesi. L'X-41, con guidone del Circolo Italia, ha sbaragliato il campo degli avversari conquistando il titolo di campione nazionale del Tirreno, tra le imbarcazioni grandi (classe 1-2) e vincendo la classifica combinata della Settimana dei Tre Golfi stilata sulla somma delle regate sulle boe e la prova d'altura dei Tre Golfi del weekend precedente.

A portare a casa il titolo di campione nazionale del Tirreno tra le imbarcazioni medie (classe 3) è stato Squalo Bianco dell'armatore Concetto Costa del NIC Catania, mentre tra le barche piccole (classe 4) la vittoria è stata dei napoletani di Vlag, della Lega Navale Italiana, dell'armatore Salvatore Casolaro.

La vittoria di Le Coq Hardì assume un sapore speciale se si considera che è giunta proprio sul filo di lana dell'ultima prova. La classifica infatti vedeva al comando i romani di Er Cavaliere Nero (RCC Tevere Remo), a pari punti con il team napoletano che però figurava secondo perché i romani avevano raccolto due prime piazze. La regata si è trasformata in una vera e propria prova di match race tra i due team, con i napoletani, guidati dal timoniere Aurelio dalla Vecchia, che alla fine hanno messo la prua avanti ai rivali. Un successo applaudito dal presidente del Circolo Italia, Roberto Mottola di Amato: «Il trionfo della barca dei soci Giampaolo e Maurizio Pavesi rappresenta un augurio in vista del mondiale di classe X-41 che si svolgerà a Napoli a fine settembre».





Successo Le Coq Hardì del Circolo Italia campione del Tirreno

VELA BRINDANO PURE SQUALO BIANCO E VLAG

Le Coq Hardì campione del Tirreno



La Settimana dei Tre Golfi sotto il segno dei Pavesi ROSSELLA RAGANATI

È Le Coq Hardì il prota-gonista della Settimana dei Tre Golfi, organizzata dal Circolo Italia e valida anche come selezione del campionato italiano d'altura. L'imbarcazione di Maurizio e Giampaolo Pavesi, portacolori del sodalizio rossoblù, si è aggiudicata il titolo di campione nazionale del Tirreno nel raggruppamento classi 1-2 e la classifica combinata delle regate sulle boe e la prova d'altura disputatasi nel week end. Nelle altre categorie si sono imposti Squalo Bianco del catanese Concetto Costa (classe 3) e Vlag del napoletano Salvatore Casolaro (classe 4). «Sono stati tre giorni di regate fantastiche - ha raccontato Maurizio Pavesi -, il Golfo di Napoli si è confermato un campo di regata eccezionale, molto difficile da interpretare, reso particolar-mente impegnativo dal vento che non è mai sceso al di sotto dei 20 nodi. Da napoletano posso dire che la nostra soddisfazione più grande, al di là della vittoria che ovviamente ci fa piacere soprattutto in vista del campionato del mondo di classe che si disputerà a Napoli a settembre, è che tutti gli equipaggi che sono venuti da fuori sono rimasti entusiasti e non vedono l'ora di tornare a regatare in città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vela

La Settimana dei Tre Golfi a Le Coq Hardì



Momento della regata

LE COQ Hardì degli armatori Giampaolo e Maurizio Pavesi, conguidone del Circolo Italia, ha vinto la Settimana dei Tre Golfi, conquistando il titolo di campione del Tirreno tra le imbarcazioni grandi (classe 1-2). La vittoria è arrivata ieri negli ultimi metri della prova conclusiva, quando lo scafo napoletano ha scavalcato Er Cavaliere Nero. Nella classe 3 (imbarcazioni medie) successo di Squalo Bianco, mentre tra le barche piccole la vittoria è stata appannaggio di Vlag. I partecipanti hanno ricevuto i complimenti del presidente del Circolo Italia, Roberto Mottola di Amato: «Il trionfo dei soci Pavesi rappresenta un augurio in vista del mondiale di classe X-41 di settembre», ha detto.

VELA Le Coq Hardì conquista la Settimana dei Tre Golfi. Vincono anche Squalo Bianco in classe 3 e Vlag in classe 4

Nazionale del Tirreno, finale show

Al termine delle ultime regate parla Mottola di Amato: «Il trionfo dell'X-41 di Giampaolo e Maurizio Pavesi è un augurio per il mondiale a Napoli che si svolgerà a fine settembre»

NAPOLI. Con la quinta e conclusiva prova di ieri è calato il sipano sul Campionato Nazionale del Tirreno, organizzato dal Circolo del Remo e della Vela Italia, che registra il trionfo di Le Coq Hardì, degli armatori Giampaolo e Maurizio Pavesi. L'X-41, con guidone del Circolo Italia, ha sbaragliato il campo degli avversari conquistando il titolo di Campione Nazionale del Tirreno, tra le imbarcazioni grandi (classe 1-2) e vincendo la classifica combinata della Settimana Dei Tre Golfi stilata sulla somma delle regate sulle boe e la prova d'altura dei Tre Golfi del weekend precedente. A portare a casa il titolo di Campione Nazionale del Tirreno tra le imbarcazioni medie (classe 3), è stato Squalo Bianco dell'armatore Concetto Costa del NIC Catania, mentre tra le barche piccole (classe 4) la vittoria è stata appannaggio dei napoletani di Vlag, della Lega Navale Italiana sez. di Napoli, dell'armatore Salvatore Casolaro. La vittoria di Le Coq Hardì assume poi un sapore speciale se si considera che è giunta proprio sul filo di lana dell'ultima prova. La classifica infatti vedeva al comando i

romani di Er Cavaliere Nero, (RCC Tevere Remo) dell'armatore Paolo Morvillo, pur a pari punti con il te-

am partenopeo che però figuravano secondi perché i romani avevano raccolto due prime piazze. Quella che doveva essere dunque una regata di flotta si è, di fatto, trasformata in una vera e propria prova di match race traidue team, coninapoletani, guidati dal timoniere Aurelio dalla Vecchia, che alla fine hanno messo la prua avanti ai rivali chiudendo vittoriosamente l'intera manifestazione. Un successo applaudito dal presidente del Circolo Italia, Roberto Mottola di Amato che, nonostante la proverbiale scaramanzia del modo velico, ha dichiarato: «Il trionfo della barca dei soci Giampaolo e Maurizio Pavesi rappresenta un augurio per i colori sociali in vista del mondiale di classe X-41 che si svolgerà a Napoli a fine settembre». «Belle prove, forse

quest'ultima è la più bella» ha commentato Aurelio Dalla Vecchia, al timone del "Gallo coraggioso" del Circolo Italia, che ha vinto anche la classifica combinata della Settimana Dei Tre Golfi, stilata sulla somma delle regate sulle boe e la prova d'altura dei Tre Golfi del weekend precedente.

«Non abbiamo potuto aver un vero confronto con gli altri x 41 in gara poiché nessuno di essi, noi compresi, ha corso con l'equipaggio definitivo con cui ci misureremo al mondiale. Sarà divertente» ha concluso. Senza titolo nazionale, ma vincitore nelle divisioni IRC e ORC figura Low Noise, l'M37 dell'armatore Giuseppe Giuffrè dello Yacht Club Chiavani. Nella classifica della Settimana Dei Tre Golfi, realizzata sulla somma delle regate sulle boe e la prova d'altura dei Tre Golfi del weekend precedente, nella divisione ORC trionfa ancora in overall e nella propria classe Le Coq Hardì, che ha preceduto Squalo Bianco (primo della classe 3) e Vlag (primo della classe 4). In divisione IRC sempre vinta dai rossoblù in classe 4 la vittoria finale va a Sexy (CN della Vela) di Carlo e Marco Varelli.

Antonella Panella

PALLANUOTO A2 Il coach della Canottieri: «Il ko con l'Acicastello ci servirà da lezione»

Zizza: «Ci aspettano tre match molto duri»

NAPOLI. Sabato è arrivata una brutta sconfitta per la Canottieri in A2, un ko pesante (11-8) nella piscina dell'Acicastello. La squadra di coach Zizza ha compromesso la gara nella prima metà della partita, chiusa con un pesante 7-2. Inutile, poi, il parziale recupero, guidato dall'ottimo Primorac (tre reti per lui). La Canottieri resta in vetta alla graduatoria, ma il Catania (vittorioso contro la Vis Nova) si è portato ad un solo punto dalla capolista. Paolo Zizza, tecnico dei giallorossi, analizza così il ko: «Con l'Acicastello è mancata la determinazione di voler fare risultato a tutti i costi, una qualità che che ci ha contraddistinto. Quando siamo andati sotto ci siamo innervositi, non siamo riusciti a gestire il gioco, forse proprio perché non ci aspettavamo di andare sotto con un parziale così pesante. Eravamo poco luicidi, sono convinto che è stato un calo di tensione generale. Non dovremo mai più farci mettere in difficoltà e concedere espulsioni gratuite come fatto nelle ultime due apparizioni». Zizza non ha nessuna voglia di mollare la presa. La sua squadra è ancora in testa al girone a tre giornate dalla fine: «Per cosa abbiamo dato durante il campionato siamo andati oltre alle più rose aspettative. Catania e Civitavecchia partivano col favore del pronostico ma noi abbiamo fatto un campionato impeccabile, dobbiamo dare continuità e non pensare alle ultime partite. A tre giornate dalla fine siamo aritmeticamente nei playoff, ma la cosa più importante è che ci aspettano tre partite difficili tra cui quella di Anzio, ancor più ostica dato che ora sono in corsa per i playoff. Sabato saremo di nuovo pronti e determinati a fare risultato. Nel dopo partita di sabato coi ragazzi ne abbiamo parlato.L'avversario della Canottieri è la Canottieri stessa, se siamo al meglio possiamo battere chiunque, altrimenti possiamo perdere con chiunque». Zizza ha voglia di ricominciare: «Nei playoff affronteremo partite toste dove il minimo episodio fa la differenza. Gioco e motivazioni psicologiche sono fondamentali. Utilizzeremo queste tre gare anche per allenarci ai playoff, dove giocheremo ogni tre giorni gare in cui gestire anche lo stress emotivo». La canottieri è unita, dal co-

cepresidenti Tizzano e Lemmo fino al consigliere Trapanese per superare questo momento non semplice.

Fabrizio Meglio



Paolo Zizza, coach della Canottieri

ach al presidente Sabbatino, ai vi-